

---

**Presidenza: Islanda****643<sup>a</sup> SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 13 aprile 2011

Inizio: ore 12.15

Fine: ore 13.05

2. Presidenza: Ambasciatore S. Skjaldarson

Prima di procedere all'esame dell'ordine del giorno, la Presidenza, a nome del Foro di cooperazione per la sicurezza, ha espresso cordoglio alla Belarus in relazione al tragico attentato alla metropolitana di Minsk avvenuto l'11 aprile 2011. L'FSC ha osservato un momento di silenzio. L'Ungheria-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Croazia, l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Montenegro, Turchia e Islanda e i Paesi del Processo di stabilizzazione e associazione e potenziali candidati Albania, Bosnia-Erzegovina e Serbia; si allineano inoltre il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, Georgia, Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/80/11/Corr.1), il Kazakistan, l'Azerbaigian, gli Stati Uniti d'America, la Federazione Russa, l'Armenia e la Georgia hanno espresso il loro cordoglio. La Belarus ha ringraziato per le espressioni di cordoglio e di solidarietà.

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

*Rifiuto di una richiesta di visita di valutazione nella Federazione Russa: Georgia (Annesso), Federazione Russa*

Punto 2 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

(a) *Lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente sull'ordine del giorno e le modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza (ASRC) del 2011 (FSC.DEL/85/11 OSCE+): Presidenza*

Il Foro di cooperazione per la sicurezza ha concordato di trasmettere la lettera del Presidente del Foro di cooperazione per la sicurezza al Presidente del Consiglio permanente relativa all'ordine del giorno e alle modalità organizzative della Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2011.

- (b) *Questioni protocollari: Kazakistan, Presidenza*
- (c) *Corso sulle politiche relative alle armi di piccolo calibro e leggere 2011 da tenersi a Vienna dal 6 al 10 giugno 2011: Austria*

Punto 3 dell'ordine del giorno:       DICHIAZIONE DI CHIUSURA DEL  
PRESIDENTE DELL'FSC,  
S.E. STEFÁN SKJALDARSON

Presidenza (FSC.DEL/86/11), Irlanda, Lituania, Italia, Canada, Stati Uniti  
d'America

4. Prossima seduta:

mercoledì 11 maggio 2011, ore 10.00, Neuer Saal



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Foro di cooperazione per la sicurezza**

FSC.JOUR/649

13 April 2011

Annex

ITALIAN

Originale: ENGLISH

---

**643<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.649, punto 1 dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GEORGIA**

Signor Presidente,

vorrei portare all'attenzione del Foro la seguente questione:

il 29 marzo 2011 l'Italia ha presentato una richiesta di effettuare una visita di valutazione alla 7<sup>a</sup> Base militare della Federazione Russa, situata a Maykop (CBM/IT/11/0007/F36/O).

Nella sua risposta la Federazione Russa ha informato la parte italiana dell'impossibilità di effettuare la visita di valutazione richiesta poiché tutto il personale della 7<sup>a</sup> Base militare era stato trasferito su base permanente in Abkhazia, Georgia (CBM/RU/11/0041/F37/O).

La risposta russa alla richiesta dell'Italia conferma ancora una volta che la Federazione Russa sta procedendo a un potenziamento e a una concentrazione senza precedenti di forze militari sul territorio occupato della Georgia. Ciò è motivo di grande preoccupazione per la parte georgiana.

Nel gennaio del 2011, in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza, il Primo Vice Ministro degli esteri della Georgia ha presentato un rapporto dettagliato sulle forze di occupazione russe dislocate illegalmente a quella data sul territorio sovrano della Georgia.

La parte georgiana rivolge ancora una volta un appello alla comunità dell'OSCE affinché presti la dovuta attenzione alla pesante militarizzazione in corso del territorio occupato della Georgia e solleciti la Russia a dare incondizionata attuazione agli impegni assunti nel quadro dell'Accordo di cessate il fuoco del 12 agosto 2008.

Grazie.